



CALCIO LIBERO

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI
DI SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO IL CALCIO
NEGLI ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI**



*“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo.
Ha il potere di ispirare, di unire le persone in
una maniera che pochi di noi possono fare.
Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è
disperazione.*

*È più potente dei governi nel rompere le
barriere razziali, è capace di ridere in faccia a
tutte le discriminazioni!”*

Nelson Mandela

[Laureus World Sports Awards - Monaco 2000]



PROTOCOLLO D'INTESA

CALCIO: «OPPORTUNITÀ» PER LA SOCIALIZZAZIONE E IL REINSERIMENTO

L'attività sportiva, nei limiti e nelle modalità previste dai regolamenti degli istituti di reclusione, può rivelarsi un efficace strumento di socializzazione e crescita, utile al recupero psicologico e sociale del giovane detenuto nonché alla prevenzione della reiterazione del reato.

Il calcio, come tutto lo sport in generale, è una «agenzia educativa». Un ambiente in cui sperimentare ed apprendere il limite della interazione con l'altro. Compagno o «avversario».

A tal fine, il Ministero di Giustizia e l'Associazione Italiana Calciatori hanno definito un programma di azioni sportivo-educative negli Istituti Penali per i Minorenni, in collaborazione con il Ministro per lo Sport.

Percorsi formativo-sportivi da realizzare attraverso il coinvolgimento di calciatori, calciatrici ed ex-calciatori.

Un programma gratuito per i ragazzi, in grado di lasciare un'eredità positiva ai partecipanti e di incidere sulla socializzazione interna agli istituti, anche con il personale di sorveglianza.



ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI

CALCIO: STRUMENTO DI SOCIALIZZAZIONE E CONFRONTO

IL PROGRAMMA NEGLI ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI

Il programma prevede in ciascun istituto:

- Incontri con un ex-calciatore professionista per il confronto con la sua esperienza personale;
- Allenamenti settimanali tenuti da uno staff di ex-calciatori pro del Dipartimento Junior AIC;
- Partita finale, tra i minori partecipanti al progetto, rappresentanti del personale di sorveglianza, ex-calciatori e autorità locali.

Gli allenamenti saranno tenuti da ex-calciatori professionisti, coinvolti dal Dipartimento Junior dell'Associazione Calciatori, secondo il modello sportivo-educativo utilizzato nelle ultime 10 stagioni da AIC.



GLI ISTITUTI INDIVIDUATI ***E I CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ***

Al fine di garantire uno sviluppo nazionale per il progetto, per questa prima fase, sono state individuate tre strutture detentive per minori nelle quali sia presente un'area sportiva esterna, adeguata all'allenamento ed al gioco del calcio.

Le tre strutture individuate:

- **Roma** | Casal del marmo
- **Milano** | Beccaria
- **Bari** | Fornelli.

Le attività sportive coinvolgeranno sia i ragazzi che il personale di sorveglianza, al fine di garantire un miglioramento nei rapporti interni all'istituto attraverso lo sport.

